



INFORMATIVA AL PUBBLICO AL 31.12.2014

Ai sensi della Circolare 216, Cap. V, sez. XII, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 emanata da Banca d'Italia.

04/11/2015



INDICE

Introduzione	3
Tavole informative.....	4
TAVOLA 1: Adeguatezza patrimoniale	4
TAVOLA 2: Rischio di Credito: Informazioni generali.....	6



INTRODUZIONE

La presente informativa è stata redatta in conformità a quanto previsto dalla Normativa di Banca d'Italia in materia di Vigilanza Prudenziale per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 T.U.B.

Le informazioni pubblicate, di carattere qualitativo e quantitativo, in ossequio al principio di proporzionalità, presentano un livello di dettaglio informativo commisurato alla complessità organizzativa ed al tipo di operatività aziendale.

Le fonti informative sono costituite dal Bilancio dell'esercizio 2014 e dal Resoconto ICAAP, relativo al processo di controllo prudenziale, così come approvati dagli organi aziendali competenti.

Le seguenti tavole (Tavola 1 e 2), così come previsto dalla Circolare 216 Banca D'Italia, Capitolo V, sezione XII, 7° aggiornamento del 7 luglio 2007, sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito internet di CentroFidi: www.centrofidit.it:

Tavola 1) Adeguatezza Patrimoniale

Tavola 2) Rischio di Credito: informazioni generali

Informativa qualitativa	<p>a)</p> <p>Il calcolo del patrimonio di vigilanza, primo presidio a fronte dei rischi connessi con l'attività della Società, segue gli schemi e le istruzioni previste dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".</p> <p>Il capitale interno al 31/12/2014 è calcolato per i rischi del primo pilastro in base alle aliquote prudenziali regolamentari e per i rischi quantificabili del secondo pilastro utilizzando metodologie semplificate di determinazione del capitale interno.</p> <p>Il capitale interno complessivo è determinato con riferimento alla fine dell'esercizio, dalla sommatoria delle coperture patrimoniali necessarie per i rischi esistenti e ritenuti rilevanti.</p> <p>Per la determinazione del capitale interno complessivo previsionale per il 2015 sono state considerate le risultanze del bilancio 2014, integrandole con le previste evoluzioni relative ai singoli rischi i cui accadimenti potrebbero incidere significativamente sulle grandezze del periodo successivo, come anche prospettato dal Piano Industriale 2014-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.</p>
Informativa quantitativa	<p>b)</p> <p>REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO.</p> <p>Il rischio di credito si riferisce alla probabilità di mancato pagamento da parte di un soggetto nei cui confronti si è assunta una esposizione creditizia per effetto di un'operazione di finanziamento (crediti per cassa) o di un impegno condizionato al verificarsi di un evento (crediti per firma).</p> <p>CentroFidi rilascia esclusivamente crediti per firma e non esercita raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>A fronte del rischio di credito gli intermediari sono tenuti a mantenere una dotazione patrimoniale fissata dalle disposizioni vigenti in materia di Vigilanza Prudenziale (Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale», Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 e 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008). In ottemperanza a tali disposizioni, CentroFidi ha adottato la metodologia Standardizzata Semplificata per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del Rischio di Credito, che comporta l'applicazione del coefficiente del 6% alle esposizioni ponderate per il rischio.</p> <p>Considerando le garanzie rilasciate e le altre esposizioni presenti nel bilancio al 31-12-2014, il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito è quantificabile in € 11.768.939</p>
	<p>c)</p> <p>REQUISITI PATRIMONIALI A FRONTE DEI RISCHI DI MERCATO.</p> <p>Il "rischio di mercato" è il rischio derivante da movimenti avversi dei parametri di mercato, quali tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi e volatilità.</p> <p>Al 31/12/2014 CentroFidi presenta in bilancio esposizioni qualificabili come "portafoglio di negoziazione di vigilanza" come definito ai fini di vigilanza limitatamente ad attività finanziarie per complessivi € 1.238.859,57 riconducibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla partecipazione nel capitale di Cassa di Risparmio di San Miniato per un importo iscritto in bilancio pari ad € 995.772,50; • a prestito subordinato con facoltà di rimborso in azioni, emesso da Cassa di Risparmio di San Miniato, per un importo pari ad € 243.087,07 <p>In ossequio al Regolamento interno tra le attività finanziarie non sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni non di Stato, anche Strutturate o Subordinate, Azioni e Obbligazioni Convertibili per un importo eccedente il 5% del totale delle disponibilità aziendali; - obbligazioni, obbligazioni convertibili e azioni di una singola controparte per un importo eccedente al 3% del totale delle disponibilità aziendali; - Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF, ETC, Polizze Index Linked/Unit Linked, Gestioni Patrimoniali, Warrant, Covered Warrant, Certificates, Derivati. <p>Non si configurano pertanto rischi derivanti da operatività sui mercati e riguardanti strumenti finanziari, valute o merci.</p>

Rischio di tasso d'interesse

La principale fonte del rischio di tasso d'interesse è costituita dalle oscillazioni del tasso di interesse attivo che remunera le liquidità presenti sui conti correnti o che interessa il portafoglio dei titoli immobilizzato dove potrebbero essere investite le risorse del patrimonio o dalle altre forme di investimento delle attività.

Le politiche di gestione della liquidità sono tali da privilegiare sempre investimenti a basso rischio con scadenze temporali brevi e scaglionate, tali da poter reindirizzare le somme investite verso impieghi maggiormente remunerativi nel breve termine. Inoltre le caratteristiche delle forme di investimento prevedono per la maggior parte del portafoglio attivo la determinazione di "tassi chiusi" determinati al momento della stipula dei relativi contratti e per loro natura non soggetti a oscillazione nel corso dell'investimento. Nel caso di una riduzione del margine di interesse apprezzabile, la società ha la facoltà di considerare la variazione del fattore commissionale al fine di mantenere il margine di intermediazione in linea con quanto previsto per gli esercizi futuri.

A riprova di quanto asserito è stato introdotto l'utilizzo di un modello, integrato nel gestionale in uso, che, per la determinazione del rischio tasso, utilizza il modello semplificato previsto dalla Circolare Banca d'Italia 216/96 e successivi aggiornamenti – Sezione XI (Allegato M), suddividendo tutte le attività e passività del portafoglio immobilizzato nelle diverse fasce temporali previste sulla base della data di rinegoziazione del relativo tasso di interesse.

Dalla realizzazione del suddetto modello, applicando uno shock di tasso ipotizzato, ma realistico, pari a 200 punti base, risulta una valorizzazione del rischio tasso pari ad € 338.016 (valore economico dell'impatto al realizzarsi dello shock dei tassi).

Conseguentemente, l'indice di rischiosità (rapporto tra l'importo ottenuto ed il Patrimonio di Vigilanza) è pari al 1,67% (PV con perdita di 2.5 milioni), ben al di sotto della soglia di attenzione fissata da Banca d'Italia al 20%.

Al 31/12/2014 le attività risultano costituite prevalentemente da disponibilità liquide o tenute presso banche italiane.

Il portafoglio risulta costituito per quota parte delle attività (circa il 65%) da disponibilità liquide "a vista" su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti, l'11% circa risulta allocato tra le attività finanziarie che in maniera più significativa sono sottoposte al rischio di tasso di interesse, tra queste ultime si menzionano, in aggiunta alle precedenti azioni e affini, Titoli di Stato per € 4.998.631,33; il restante attivo non risulta sottoposto a rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse

La ripartizione delle attività finanziarie di cui sopra risulta allocata in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, affinché siano adottate politiche di investimento che riducano al minimo i rischi di mercato o rischi di controparte.

Si aggiunge infine che i crediti per cassa verso clientela, che rappresentano comunque una percentuale molto contenuta dell'attivo, sono costituiti unicamente da ricavi verso un numero di controparti elevate per rilascio di garanzie, non fruttiferi di interessi e non soggetti quindi a rischio tasso di interesse.

Rischio di prezzo

Al 31/12/2014 CentroFidi presenta in bilancio esposizioni soggette al rischio di prezzo limitatamente alla esposizioni (Titoli di debito e Titoli di Capitale) nei confronti di Cassa di Risparmio di San Miniato per un importo iscritto in bilancio pari ad € 1.238.860.

All'atto della rilevazione iniziale, dette attività finanziarie sono state rilevate al loro fair value, corrispondente al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono stati invece imputati direttamente a conto economico.

Al 31/12/2014 le stesse sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico (vedi tabella sezione B - B.2.4 Attività finanziarie disponibili per la negoziazione: variazioni annue e tabella Sezione C-4.1 Composizione della voce 60 – "Risultato netto dell'attività di negoziazione")

In ossequio alle disposizioni di vigilanza, in considerazione della limitatezza del portafoglio di

		<p>negoziazione (inferiore al 5% del totale attivo), non si ritiene necessario valutare il requisito patrimoniale a fronte di detto rischio.</p> <p>In considerazione dell'operatività della Società non risulta significativa l'esposizione ai rischi di mercato.</p>
	d)	<p>REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEI RISCHI OPERATIVI.</p> <p>Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. In tale categoria di rischio è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.</p> <p>Il requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi viene stimato attraverso l'adozione del metodo Base (<i>BIA, Basic Indicator Approach</i>), cioè applicando un coefficiente regolamentare del 15% ad un indicatore rilevante per la determinazione del volume di operatività aziendale, rappresentato dal Margine di Intermediazione</p> <p>Tale Requisito calcolato come indicato risulta pari ad € 779.093.</p>
	e)	<p>AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA SUDDIVISO IN:</p> <p>i) Patrimonio di base: € 20.651.320</p> <p>ii) Patrimonio supplementare: € 0</p> <p>iii) Patrimonio di vigilanza complessivo: € 20.651.320</p>
	f)	<p>COEFFICIENTI PATRIMONIALI TOTALE E DI BASE:</p> <p>Coefficiente patrimoniale di base: 11,02 %</p> <p>Coefficiente patrimoniale totale: 11,02 %</p>
	g)	<p>AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DI 3° LIVELLO:</p> <p>Non ci sono voci costituenti il Patrimonio di Vigilanza di 3° Livello alla data del 31/12/2014.</p> <p>Valore del Patrimonio di 3° livello: € 0,00</p>



TAVOLA 2

RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

Informativa qualitativa	<p>(a) DEFINIZIONI DI CREDITI “SCADUTI” E “DETERIORATI” UTILIZZATE A FINI CONTABILI:</p> <p>Le definizioni di crediti “scaduti” e “deteriorati” utilizzate a fini contabili coincidono con quelle indicate dalla normativa di Vigilanza.</p> <p>Per le garanzie, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel Regolamento e Procedura del credito vigente al 31/12/2014.</p> <p>Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:</p> <p>“N”: “In bonis”; clienti in condizioni di solvibilità;</p> <p>“SD”: “Scadute deteriorate”; clienti per i quali è emersa, dalle diverse fonti informative consultate, una linea di fido garantita scaduta da oltre 90 giorni. Sono escluse dalla rilevazioni le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti a rischio Paese;</p> <p>“R”: “Ristrutturate”; clienti per i quali un istituto garantito ci comunica che l’esposizione su cui insiste il credito di firma di CentroFidi è stata ristrutturata in quanto, a causa del deterioramento delle condizioni economiche finanziarie del debitore, lo stesso ha acconsentito a modificare le originarie condizioni contrattuali dando luogo ad una perdita.</p> <p>Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell’attività e quelle riconducibile a profili attinenti a rischio Paese;</p> <p>“I”: “Incaglio”; clienti per i quali sono emersi, dalle diverse fonti informative consultate, arretrati/sconfinamenti persistenti e perduranti la cui gravità sia considerata segnale inequivocabile di una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possano essere rimosse in un congruo periodo di tempo;</p> <p>“SFB”: “Sofferenza Fuori bilancio”: Esposizione fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate. La classificazione è da attribuirsi ai clienti per i quali la banca beneficiaria ha provveduto a comunicare a CentroFidi di aver appostato la posizione a “Sofferenza”, ma CentroFidi non si è ancora surrogato nei diritti di credito vantati verso il cliente per quanto eventualmente versato in quanto prestatore di garanzia.</p> <p>“S”: “Sofferenza”; esposizione per cassa nei confronti di clienti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate da CentroFidi Terziario e per i quali la garanzia rilasciata è stata escussa ed in conseguenza di ciò CentroFidi Terziario si è surrogato nei diritti della banca beneficiaria.</p> <p>DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE ADOTTATE PER DETERMINARE LE RETTIFICHE DI VALORE</p> <p>La metodologia adottata per la valutazione delle rettifiche di valore per deterioramento crediti si articola come segue. Le garanzie emesse a favore della clientela e a beneficio delle banche e/o degli intermediari finanziari eroganti vengono iscritte per la quota garantita del capitale iniziale. Sono sottoposte a valutazione analitica al <i>fair value</i> le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche beneficiarie della garanzia hanno provveduto a revocare i fidi, mettere in mora e passare a contenzioso la posizione con classificazione di “sofferenza”, con conseguente diritto, per la banca stessa, ad escutere la garanzia rilasciata da CentroFidi. L’ammontare della perdita tiene conto anche del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie o cauzioni accessorie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell’esposizione creditizia. Le garanzie emesse ad andamento regolare per le quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita non sono state oggetto di rettifica.</p>
------------------------------------	--

Informativa quantitativa	(b)	ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE RELATIVE AL PERIODO DI RIFERIMENTO, DISTINTE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ESPOSIZIONE:																																															
		<table border="1"> <tr> <td>Esposizioni per Firma</td> <td>256.628.707</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni per cassa</td> <td>54.543.054</td> </tr> <tr> <td>TOTALI</td> <td>311.171.757</td> </tr> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Esposizioni per Firma	256.628.707	Esposizioni per cassa	54.543.054	TOTALI	311.171.757																																									
Esposizioni per Firma	256.628.707																																																
Esposizioni per cassa	54.543.054																																																
TOTALI	311.171.757																																																
		ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE RELATIVE AL PERIODO DI RIFERIMENTO, DISTINTE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONTROPARTE:																																															
		<table border="1"> <tr> <td>Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali</td> <td>86.926.529</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso intermediari vigilati</td> <td>40.427.880</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali</td> <td>264.287</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso imprese non finanziarie</td> <td>15.759.754</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)</td> <td>129.027.017</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni scadute</td> <td>37.211.172</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>1.555.118</td> </tr> <tr> <td>TOTALI</td> <td>311.171.757</td> </tr> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	86.926.529	Esposizioni verso intermediari vigilati	40.427.880	Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	264.287	Esposizioni verso imprese non finanziarie	15.759.754	Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	129.027.017	Esposizioni scadute	37.211.172	Altre esposizioni	1.555.118	TOTALI	311.171.757																															
Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	86.926.529																																																
Esposizioni verso intermediari vigilati	40.427.880																																																
Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	264.287																																																
Esposizioni verso imprese non finanziarie	15.759.754																																																
Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	129.027.017																																																
Esposizioni scadute	37.211.172																																																
Altre esposizioni	1.555.118																																																
TOTALI	311.171.757																																																
	(c)	DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE SIGNIFICATIVE DELLE ESPOSIZIONI RELATIVE A GARANZIE RILASCIATE:																																															
		Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione al 31/12/2014																																															
		<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Esposizioni/Aree geografiche</th> <th>Italia Nord Ovest</th> <th>Italia Nord Est</th> <th>Italia Centro</th> <th>Italia Sud</th> <th>Isole</th> </tr> <tr> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B. Esposizioni "fuori bilancio"</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B.1 Sofferenze</td> <td>365.405</td> <td>1.511.287</td> <td>27.234.630</td> <td>395.682</td> <td>6.947</td> </tr> <tr> <td>B.2 Incagli</td> <td>253.675</td> <td>1.096.684</td> <td>18.392.580</td> <td></td> <td>19.782</td> </tr> <tr> <td>B.3 Altre attività deteriorate</td> <td></td> <td>7.887.349</td> <td>196.970.144</td> <td>2.479.544</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B.4 Altre esposizioni</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>619.080</td> <td>10.495.320</td> <td>45.627.210</td> <td>2.875.226</td> <td>26.729</td> </tr> </tbody> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest	Italia Nord Est	Italia Centro	Italia Sud	Isole	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	B. Esposizioni "fuori bilancio"						B.1 Sofferenze	365.405	1.511.287	27.234.630	395.682	6.947	B.2 Incagli	253.675	1.096.684	18.392.580		19.782	B.3 Altre attività deteriorate		7.887.349	196.970.144	2.479.544		B.4 Altre esposizioni						Totale	619.080	10.495.320	45.627.210	2.875.226	26.729
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest	Italia Nord Est		Italia Centro	Italia Sud	Isole																																											
	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta																																												
B. Esposizioni "fuori bilancio"																																																	
B.1 Sofferenze	365.405	1.511.287	27.234.630	395.682	6.947																																												
B.2 Incagli	253.675	1.096.684	18.392.580		19.782																																												
B.3 Altre attività deteriorate		7.887.349	196.970.144	2.479.544																																													
B.4 Altre esposizioni																																																	
Totale	619.080	10.495.320	45.627.210	2.875.226	26.729																																												

(d) **DISTRIBUZIONE PER SETTORE ECONOMICO DELLE ESPOSIZIONI, RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE.**

Distribuzione per settore economico al 31/12/2014

Esposizioni/Controparti	Governi	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
	Espos. Netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta
Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze		13.500	40.575		29.054.633	405.244
B.2 Incagli		13.770			19.479.786	284.165
B.3 Altre attività deteriorate						
B.4 Altre esposizioni		305.436	619.823		203.332.681	3.079.096
Totale B		332.706	660.398		251.867.100	3.768.505

(Valori in Euro)

(e) **DISTRIBUZIONE PER VITA RESIDUA CONTRATTUALE DELL'INTERO PORTAFOGLIO**

Fascia Temporale	In Bonis	Deteriorate	Totale
A vista	718.031	92.590	810.622
Fino 1 mese	4.145.449	751.557	4.897.006
Da 1 a 3 mesi	10.136.629	1.327.998	11.464.627
Da 3 a 6 mesi	15.516.190	3.535.554	19.051.744
Da 6 mesi a 1 anno	25.181.841	5.788.311	30.970.152
Da 1 a 2 anni	20.090.255	6.873.692	26.963.947
Da 2 a 3 anni	13.264.169	6.564.733	19.828.902
Da 3 a 4 anni	17.125.792	3.780.180	20.905.971
Da 4 a 5 anni	24.171.974	2.707.212	26.879.186
Da 5 a 7 anni	16.206.091	3.016.400	19.222.491
Da 7 a 10 anni	20.203.890	4.887.647	25.091.538
Da 10 a 15 anni	26.829.637	8.026.146	34.855.783
Da 15 a 20 anni	8.678.085	1.608.432	10.286.517
Oltre 20 anni	5.068.711	330.617	5.399.328
Totale	207.336.744	49.291.070	256.627.813

(Valori in Euro)

(f) **DISTRIBUZIONE PER TIPO DI CONTROPARTE:**

i) delle esposizioni lorde deteriorate e scadute, indicate separatamente:

	ESPOSIZIONI LORDE	
	DETERIORATE	SCADUTE
Amministrazioni e banche centrali	13.009.937	0
Intermediari vigilati	0	0
Enti Set. Pubblico ed Enti senza scopo di lucro	0	0
Imprese ed altri soggetti	0	0
Retail - Esposizioni al dettaglio	0	0
Esposizioni scadute	57.249.818	0
Altre esposizioni	0	0
Totali	70.259.755	0

(Valori in Euro)

ii) rettifiche di valore complessive:

	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	1.997.356
Amministrazioni e banche centrali	0
Intermediari vigilati	0
Enti Set. Pubblico ed Enti senza scopo di lucro	0
Imprese ed altri soggetti	218.905
Retail - Esposizioni al dettaglio	2.093.726
Esposizioni scadute	20.078.115
Altre esposizioni	6.190
Totali	24.394.293

(Valori in Euro)

iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento:

Operazioni/Componenti	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2014
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio	
1. Garanzie rilasciate	(5.893.805)	(630.241)	1.217.241		(5.306.805)
2. Derivati su crediti					
3. Impegni a erogare fondi					
4. Altre operazioni					
Totale	(5.893.805)	(630.241)	1.217.241		(5.306.805)

(Valori in Euro)

(g) **DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE SIGNIFICATIVE:**

1) **AMMONTARE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE.** Le esposizioni deteriorate ammontano ad Euro 70.259.755. Le esposizioni deteriorate sono distribuite prevalentemente tra le province della Area Centro. La ripartizione geografica delle esposizioni deteriorate è indicata nella tabella (*Valori in Euro*):

AREA GEOGRAFICA	ESPOSIZIONI DETERIORATE
Nord-Ovest	1.099.686
Nord-Est	3.710.315
Centro	64.727.005
Sud	686.564
Isole	36.185
Totale	70.259.755

(*Valori in Euro*)

2) **AMMONTARE DELLE RETTIFICHE DI VALORE.** Sono rappresentate in tabella le rettifiche di valore relative alle aree geografiche della clientela con esposizioni deteriorate al 31.12.2014 (*Valori in Euro*):

AREA GEOGRAFICA	RETTIFICHE DI VALORE
Nord-Ovest	480.605
Nord-Est	1.232.659
Centro	22.339.723
Sud	331.849
Isole	9.457
Totale	24.394.293

(*Valori in Euro*)

(h) **DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE A FRONTE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE PER GARANZIE RILASCIATE.**

La Società al 31.12.2014 ha appostato un importo complessivo di € 24.394.293 a fronte di insolvenze che si distinguono in € 20.968.685 per rettifiche di valore specifiche ed € 3.425.608 per rettifiche di portafoglio. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate rettifiche di valore di portafoglio per complessivi € 630.241 che, al netto degli utilizzi effettuati e delle variazioni dei fondi costituiti da contributi pubblici, hanno registrato un risultato netto di - €274.358.

VOCE	SALDO AL 31/12/2013	RETTIFICHE DEL PERIODO AL NETTO DELLE CANCELLAZIONI	RIPRESE DI VALORE	SALDO AL 31/12/2014
Rettifiche di valore specifiche	17.360.176	4.825.750	1.217.241	20.968.685
Rettifiche di portafoglio	3.699.966	- €274.358	-	3.425.608

(*Valori in Euro*)